



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 24/01/2001

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2000, n. 1985

Riproposizione DGR 1893 del 28.12.1999. Convenzione Istituto per il Credito Sportivo, CONI, Regione Puglia Programma annuale investimenti di impiantistica sportiva per il 1999.

L'Assessore Regionale al Turismo e Sport, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Sport, riferisce quanto segue:

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1893, adottata nella seduta del 28.12.1999, fu approvato il programma annuale 1999 di investimenti in materia di impiantistica sportiva in riferimento alla convenzione in atto con l'Istituto per il Credito Sportivo ed il Coni di cui alla DGR 10018/97.

La DGR 1893/99 è inserita tra i provvedimenti della VI legislatura trasmessi con nota prot. 4291 del 3.10.2000 dall'Ufficio Aula e Resocontazione del Consiglio Regionale alla Giunta Regionale e per i quali la stessa Giunta, nella seduta del 13.11.2000, ha disposto l'invio al Settore per la predisposizione di eventuale nuovo schema di provvedimento di conferma ovvero di revoca.

Si ritiene più che attuale, anzi urgente, la riproposizione del provvedimento di approvazione del "programma annuale di investimenti in materia di impiantistica sportiva per il 1999" che, a fronte di un impegno finanziario della Regione di soli L.500.000.000, determina investimenti per complessive L. 14.383.000.000, usufruendo della convenzione in atto con l'Istituto per il Credito Sportivo ed il Coni.

Nel rispetto di quanto riportato nella nota prot. 10/5313 del 14.11.2000 a firma del Presidente con cui è stata trasmessa al Settore Sport la DGR 1893/, si ritiene di confermare l'atto, già di competenza del Consiglio, specificando quanto segue:

Fra l'Istituto per il Credito Sportivo, il Coni e la Regione Puglia venne stipulata una convenzione in data 14.11.1996 al n. 4145 di REP., registrata a Bari il 18 nov.1996 al n. 2884 Atti Privati - deliberata con provvedimento di Giunta Regionale n. 4034 del 27 agosto 96 - con la quale, in attuazione della L.R. 32/85, l'Istituto per il Credito Sportivo si impegnavo a concedere mutui a tassi agevolati ad Enti Locali e ad altri soggetti destinatari istituzionali che intendessero costruire, ampliare, attrezzare e migliorare impianti sportivi, mentre la Regione Puglia si obbligava a concedere contributi in conto interessi a fronte dei finanziamenti dell'ICS ai sensi dell'art. 9 della citata L. 32/85.

L'art. 43 della L.R. n.16 del 5.6.1997, con l'introduzione dell'art. 11 bis alla L.R. 32/85, oltre a fissare la data del 30 giugno di ogni anno quale nuova scadenza per l'inoltro delle richieste di contributi in materia di impiantistica sportiva, ha previsto la costituzione di un apposito fondo presso l'Istituto per il Credito Sportivo per la erogazione di contributi in conto interessi da gestire nelle forme fissate in una apposita convenzione integrativa.

Fra l'ICS, il Coni e la Regione Puglia è stata stipulata la succitata convenzione integrativa in data 10 marzo 1998 al n. 4440 di REP., registrata a Bari il 18 marzo 1998 al n. 680 Atti Privati - deliberata con provvedimento di Giunta Regionale n. 10018 del 23.12.1997 - con la quale l'ICS si impegnavo a concedere mutui a tassi agevolati, nel limite della somma complessiva di L. 80 miliardi, ad Enti Locali e ad altri soggetti destinatari istituzionali aventi i requisiti previsti dallo statuto ICS siti nella regione e che intendano costruire, ampliare, attrezzare, migliorare impianti sportivi e la Regione Puglia si obbligava a concedere contributi in conto interessi a fronte dei finanziamenti dell'ICS ai sensi della L.R.32/85.

Tra l'altro la convenzione integrativa disciplinava la gestione dell'apposito fondo regionale da costituire presso l'ICS di cui all'art. 11 bis della L.R. 32/85 introdotto dall'art. 43 della L.R.16/97.

Con il provvedimento di G.R. 10018 del 23.12.1997. oltre ad approvare la citata convenzione integrativa, veniva impegnata la somma di L. 4 miliardi, quale versamento iniziale per la costituzione del fondo regionale presso l'ICS, con imputazione a carico del Cap. 0872020 del Bilancio Regionale 1997 "residui di stanziamento" e nel contempo si autorizzava la Ragioneria ad erogare direttamente all'ICS l'importo di L. 4 miliardi.

Considerato che l'art. 4 della convenzione integrativa di cui alla DGR 10018/97 prevedeva che l'apposito fondo venisse alimentato con i versamenti, da parte della Regione, delle somme in Bilancio in base ai piani annuali di intervento per l'impiantistica sportiva, con il provvedimento del Dirigente Regionale del Settore Sport n. 19 del 2.11.1998 è stata impegnata la somma di L.500.000.000 con imputazione a carico del Cap. 872020 del Bilancio Regionale 1998 e nel contempo liquidata ed erogata la stessa somma autorizzando la Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento in favore dell'Istituto per il Credito Sportivo, e con il provvedimento del Dirigente Regionale del Settore Sport n. 220 del 5.10.1999 è stata impegnata la somma di L.400.000.000 con imputazione a carico del Cap. 872020 del Bilancio Regionale 1999 e nel contempo liquidata ed erogata la stessa somma autorizzando la Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento in favore dell'Istituto per il Credito Sportivo;

Con provvedimento di G.R. n. 4259 del 23.12.1998 la Giunta Regionale adottava il piano investimenti per il 1997 che, acquisito il parere preventivo congiunto delle Commissioni Consiliari 1^a e 2^a, veniva definitivamente approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 7.7.1999 con provvedimento n. 409.

Con nota del 23 novembre 1999 (allegato A), l'Istituto per il Credito Sportivo comunica che alla scadenza fissata dalla DGR 4259/99 si è registrata la presentazione di 67 domande di finanziamento, delle 89 beneficiarie, per un totale di L. 45.682.000.000 a cui si fa fronte con L. 2.530.179.000 del fondo costituito presso l'ICS che, alla data del 22.11.99 ammonta a L. 4.985.853.392 e comunica, inoltre, che la somma residua del Fondo di L. 2.455.674.392, sulla base degli attuali tassi praticati dall'Istituto ed in presenza del contributo regionale in conto interesse di un punto percentuale, sviluppa ulteriori finanziamenti per L. 44.000.000.000.

Nel contempo con provvedimento di G.R. n. 1238 dell'1.9.1999 la Giunta Regionale adottava il piano investimenti per il 1998 che, acquisito il parere preventivo congiunto delle Commissioni Consiliari 1^a e 2^a, veniva definitivamente approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 26.10.1999 con provvedimento n. 423 finanziando n. 38 istanze di Enti Locali e n. 3 istanze di Società Sportive per complessive L. 21.938.000.000 e con successiva deliberazione del Dirigente del Settore Sport n. 237 del 15.11.1999 sono state finanziate, sempre nell'ambito del Piano 1998, ulteriori 12 istanze di Enti Locali per investimenti pari a L. 7.679.000.000.

, nell'ipotesi del loro totale utilizzo, determinano un residuo rispetto alle disponibilità di L. 44 miliardi di cui alla citata nota datata 23.11.99 dell'ICS, pari a L. 14.383.000.000 da destinare al Piano 1999.

Alla data del 30 giugno 1999 - scadenza per la presentazione delle istanze ai sensi della L.R. 32/85 art. 9 - sono pervenute al Settore Sport dell'Assessorato n. 61 istanze delle quali 53 da parte di Enti Locali per complessive L. 71.132.000.000 di investimento e n. 8 istanze da parte di Società Sportive per complessive L. 5.403.000.000 di investimento, suddivise per provincia come di seguito specificato:

Provincia Enti Locali Società Sportive

BARI 3 L. 3.160.000.000 2 L. 4.040.000.000

BRINDISI 1 L. 980.000.000 3 L. 485.000.000

FOGGIA 17 L. 19.631.000.000 ///

LECCE 13 L. 7.996.000.000 3 L. 878.000.000

TARANTO 19 L. 39.365.000.000 ///

Totali 53 L. 71.132.000.000 8 L 5.403.000.000

Alla richiesta complessiva degli investimenti ammontante a L.76.535.000.000 riveniente dalle 61 istanze si deve far fronte con la disponibilità di L.14.383.000.000 a cui si è impegnato l'Istituto per il Credito Sportivo con la succitata nota del 23.11.1999

Al fine di individuare i soggetti beneficiari si è proceduto alla individuazione delle quote di investimenti per comparti territoriali ripartendo fra le provincie pugliesi come di seguito specificato:

Provincia Invest.disp. %
x L. 1. gener.

BARI L. 2.950.000 20.50

BRINDISI L. 950.000 6.61

FOGGIA L. 3.300.000 22.93

LECCE L. 2.800.000 19.36

TARANTO L. 4.383.000 30.60

Le quote percentuali e le relative quote di investimenti sono state determinate attraverso l'analisi di due parametri riferiti ad ogni provincia e cioè la popolazione e la media aritmetica ottenuta interpolando il numero delle istanze pervenute e l'importo delle richieste.

A questi parametri sono stati attribuiti pesi percentuali diversi, per cui il dato della popolazione influisce nella percentuale complessiva per il 40 % e il dato istanze-importo influisce per il 60%.

Al fine di una più puntuale predisposizione dell'elenco dei soggetti beneficiari, il Settore Sport, d'intesa con l'ICS, ha richiesto a tutti gli Enti Locali con nota del 30.7.1999 il possesso della "Capacità d'indebitamento" quale requisito fondamentale per l'attivazione del mutuo con l'ICS, come pure, sempre d'intesa con l'ICS ed il Coni, ha invitato tutti i 61 soggetti richiedenti ad un incontro operativo per l'esame delle istanze in oggetto nei giorni che vanno da giovedì 11 novembre a domenica 14 novembre 1999, presso lo spazio espositivo organizzato nella Fiera del Levante di Bari dallo stesso Istituto in occasione dello svolgimento della "Fiera dei Comuni 1999".

Al fine di consentire l'accesso al programma regionale ad un numero il più possibile elevato di proposte, tese al miglioramento del patrimonio impiantistico sportivo regionale, si è proceduto fissando i seguenti parametri finanziari:

1) fissare il contributo regionale nella misura di 1 punto percentuale sul tasso d'interesse netto praticato dall'Istituto per il Credito Sportivo;

(un miliardo) per gli Enti Locali e L.500.000.000 (cinquecentomilioni) per le Società Sportive l'investimento massimo per il quale la Regione concede il contributo di cui al precedente punto 1) anche in presenza di soggetti che hanno fatto pervenire due o più istanze;

3) per gli Enti Locali, già individuati quali soggetti destinatari di benefici finanziari rivenienti da somme revocate di cui alla legge n.65/87 come da delibere di G.R. n.2869 del 14.7.98, n.2870 del 14.7.98 e da deliberazioni dirigenziali n.17 del 2.11.1998 e n.18 del 2.11.1998, nonché per quei soggetti pubblici e privati individuati quali soggetti beneficiari nei Piani di investimento ICS 1997 e1998 come da DGR 4259/98, DGR 1238/99 e Del.Dirig. 237/99, che hanno fatto istanza anche ai sensi della L.R. 32/85 per il 1999, si dovrà fissare l'investimento oggetto della presente deliberazione quale somma a saldo di quella indicata nei provvedimenti regionali innanzi citati e comunque nei limiti fissati al punto 2);

Ciò posto si è provveduto alla individuazione degli soggetti beneficiari, riportati nell'elenco -composto da tre facciate- che sotto la lettera B) viene allegato al presente provvedimento divenendone patte integrante e sostanziale, in possesso dei requisiti previsti dalla L.R.32/85, in possesso della "Capacità d'indebitamento" e nel rispetto delle priorità fissate dall'art.2 della convenzione integrativa ICS-CONI-REGIONE PUGLIA di seguito riportate:

- 1) messa a norma degli impianti sportivi esistenti (norme di legge e norme federali);
- 2) completamento di impianti sportivi esistenti;
- 3) recupero di impianti sportivi mal conservati;
- 4) nuovi impianti sportivi.

di finanziamenti decennali, per il programma 1999, ha fatto sì che non tutti i soggetti risultati idonei potessero essere finanziati, come si evince dall'allegato elenco B) nel quale alla colonna "INV.CONC." sono contrassegnati con la dicitura "IN.NE." (INvestimenti NEcessari)

A questi soggetti si dovranno destinare gli eventuali finanziamenti non utilizzati dai soggetti (Enti Locali e Società Sportive) inseriti nel piano investimenti 1998, di cui alla DGR 1238/99 e DEL.DIR. 237/99; nei termini fissati dagli stessi provvedimenti e a seguito di apposita comunicazione trasmessa dall'Istituto per il Credito Sportivo.

D'intesa con il Coni e con l'ICS si è determinato che i soggetti beneficiari di cui all'allegato B) dovranno, entro i termini di seguito indicati che decorrono dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del provvedimento regionale, provvedere a:

A) inoltrare entro 60 giorni all'Istituto per il Credito Sportivo e per conoscenza al Settore Sport dell'Assessorato, la domanda di ammissione al mutuo con allegata una relazione tecnica riportante il preventivo di spesa;

B) inoltrare entro 180 giorni all'Istituto per il Credito Sportivo la domanda di concessione del mutuo con allegati i documenti che lo stesso ICS richiederà loro;

C) inoltrare entro 180 giorni al Settore Sport dell'Assessorato i documenti di cui all'art.14 della L.R.32/85;

D) cantierizzare le opere entro 540 giorni dandone comunicazione al Settore Sport dell'Assessorato.

Acquisito il parere espresso in data 14/12/1999 dal Comitato Regionale dello Sport come previsto dalla legge regionale 32/85, art. 4.

Qualora i soggetti beneficiari non dovessero rispettare uno qualsiasi dei termini innanzi citati, l'Assessorato provvederà a revocare il contributo regionale.

Si ritengono attuali gli "ADEMPIMENTI CONTABILI" di cui alla L.R.17/77 e successive modificazioni ed integrazioni già adottate dalla DGR 1893/99 giacché "Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale" in quanto

con imputazione al Cap.872020 del Bilancio 1999;

;

sul conto corrente 87987 intestato a "Regione Puglia - I.C.S." della Banca Nazionale del Lavoro - filiale di Roma Bissolati in ossequio alle determinazioni fissate dall'art.4 della convenzione integrativa ICS-CONI-REGIONE PUGLIA;

e sviluppa finanziamenti per complessivi 44 miliardi;

determinando un residuo di finanziamenti pari a L.14.383.000.000= da destinare al Piano 1999 di cui all'allegato B);

Il presente provvedimento, ai sensi della legge costituzionale 22 novembre 1999, n.1, che vede mantenere ai consigli regionali l'esclusività della potestà legislativa ed assegnare al Presidente, eletto a suffragio universale e diretto, un ruolo preminente di direzione politica e di responsabilità della Giunta Regionale, organo esecutivo di governo delle regioni, è da ritenere di esclusiva competenza della Giunta Regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nella specifica competenza della G.R. ai sensi della L.R. 7/97 art. 4 comma IV - lettera d).

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Turismo e Sport;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- 1) di far proprie le proposte di cui all'elenco - composto da tre facciate - allegato sotto la lettera B), che diventa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - 2) di fissare il contributo regionale nella misura di 1 (un)punto percentuale sul tasso d'interesse netto praticato dall'Istituto per il Credito Sportivo; vale a dire quale abbattimento di un punto percentuale; (un miliardo) per gli Enti Locali e L.500.000.000(cinquecento milioni) per le Società Sportive l'investimento massimo per il quale la Regione concede il contributo di cui al precedente punto 2),anche in presenza di soggetti che hanno fatto pervenire due o più istanze;
 - 4) di fissare l'entità dell'investimento oggetto della presente deliberazione quale somma a saldo di quella indicata nelle deliberazioni di G.R. 2869/98, 2870/98 e nelle deliberazioni dirigenziali 17/98 e 18/98, nonché nelle delibere di G.R.4259/98, di G.R.1238/99 e Del.Dir.237/99 e comunque nei limiti fissati al precedente punto 3), per quei soggetti già individuati quali destinatari di benefici finanziari regionali e che hanno fatto istanza anche ai sensi della L.R.32/85 per il 1999;
 - 5) di fissare per i soggetti beneficiari di cui all'allegato elenco B), pena la revoca del contributo regionale, i sottoindicati termini che decorrono dalla data di pubblicazione del presente provvedimento regionale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:
 - 5.1 - inoltrare entro 60 (sessanta) giorni all'ICS, e per conoscenza al Settore Sport dell'Assessorato, la domanda di ammissione al mutuo con allegata una relazione tecnica riportante il preventivo di spesa;
 - 5.2 - inoltrare entro 180 (centottanta) giorni all'ICS la domanda di concessione del mutuo con allegati i documenti richiesti dall'ICS;
 - 5.3 - inoltrare entro 180 (centottanta) giorni al Settore Sport dell'Assessorato i documenti di cui all'art.14 della L.R.32/85;
 - 5.4 - cantierizzare le opere entro 540 (cinquecento quaranta) giorni dandone comunicazione al Settore Sport dell'Assessorato.
- e sviluppa finanziamenti per complessivi 44 miliardi;
- determinando un residuo di finanziamenti pari a L.14.383.000.000= da destinare al Piano 1999 di cui all'allegato B);
- di finanziamenti decennali per il programma 1999 tanto che non tutti i soggetti risultati idonei possono essere finanziati, come si evince dall'allegato elenco B) nel quale alla colonna "INV.CONC." sono contrassegnati con la dicitura "IN.NE.", si stabilisce che a questi soggetti si dovranno destinare gli eventuali finanziamenti non utilizzati dai soggetti (Enti Locali e Società Sportive) inseriti nel piano investimenti 1998 di cui alla D.G.R. 1238/99 e Del.Dir.237/99;
- 8) che il presente provvedimento, già di competenza del Consiglio regionale, ai sensi della legge costituzionale 22 novembre 1999, n.1, che assegna al Presidente, eletto a suffragio universale e diretto, un ruolo preminente di direzione politica e di responsabilità della Giunta Regionale, organo esecutivo di governo delle regioni, è da ritenere di competenza della Giunta regionale.
 - 9) il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dr.Romano Donno Dott.Raffaele Fitto